



GRAZIE...

Gent.mo don Bruno e "FONDAZIONE "G. SCIACCA" - L'AQUILA!

GRAZIE anche per l'ulteriore dono di **€ 500,00** che avete scelto di indirizzare al **prog. 40.M: ATTREZZATURE** per il nuovo reparto di **MATERNITÀ** dell'**OSPEDALE di KOCHÉ, MALAWI**, gestito dalle *Figlie della Carità Canossiane*. Inizialmente (nel 1986) era solo un piccolo centro sanitario di pronto intervento. Oggi, a causa del forte aumento di persone che cercano cure e sostegno, si è trasformato in una vera e propria **struttura ospedaliera** per malati che provengono da un esteso territorio del distretto di **Mangochi** e questo accresce notevolmente le necessità.

A Koche molto è stato fatto per migliorare le capacità di assistenza e chirurgia, con il risultato che un numero sempre più alto di donne si rivolge a questo ospedale: dai 797 parti del 2016, si è arrivati a 3150 nel 2021. Questo rapido aumento, dovuto anche alla capacità di eseguire parti cesarei in tutta sicurezza, ha fatto emergere una serie di problemi: mancanza di spazi adeguati per le madri prima e dopo il parto, soprattutto per quelle sottoposte a parto cesareo; poca privacy nel momento del parto e impossibilità di offrire adeguata assistenza ai tanti bambini nati prematuri.

Il tutto è stato aggravato dalla **pandemia** che ha obbligato a garantire un maggiore distanziamento. Si è quindi reso necessario **ampliare il Reparto di Maternità**. Ora bisogna integrare le attrezzature: **più culle e incubatrici, letti per il parto, concentratori di ossigeno...** Per coprire tutte le necessità sono necessari **53.000 euro**, una cifra elevata ma che con l'aiuto di tante persone generose può essere raggiunta. Da questo dipende la vita di tante mamme e bambini!

Il Signore Gesù che ritiene fatto a Sé quello che facciamo ai più piccoli, vi ricolmi delle sue benedizioni e vi faccia sperimentare sempre la gioia di chi dona con amore per alleviare il peso del fratello. In fraterna unione di preghiera e tanta gratitudine, vi salutiamo e vi diciamo il nostro **GRAZIE**.

Sr. M. Pia Baldini x il Gruppo India

«TUTTO QUELLO CHE AVETE FATTO A UNO SOLO DI QUESTI MIEI FRATELLI PIÙ PICCOLI, L'AVETE FATTO A ME» (Mt 25,40)

BENEDETTI VOI QUANDO AIUTATE IL POVERO

Gesù ci chiama ad essere servi,
come Lui è servo,
perché gli uomini accettano il messaggio di Cristo
non tanto da chi sperimenta l'ascetica della purezza
ma da chi vive ogni giorno le tribolazioni del servizio.

Gesù, tu che hai lavato i piedi a poveri pescatori,
aiutaci a comprendere
che i piedi dei poveri
sono il traguardo di ogni serio cammino spirituale.
Quando ti curvasti sui calcagni dei tuoi discepoli
ci hai fatto capire verso quali basiliche
dovremmo indirizzare il nostro pellegrinaggio.

Nelle beatitudini ci hai detto che i poveri sono beati,
cioè che sono i poveri coloro che si salvano.

Ma poi hai anche aggiunto:

**'Benedetti voi quando aiutate il povero,
quando gli date da mangiare o da bere,
quando l'ospitate o lo visitate'.**

Dunque si salvano i poveri

e coloro che sono solidali con i poveri.

'Beati voi poveri, perché vostro è il regno dei cieli'.

**'Venite nel regno, benedetti, perché avevo fame
e mi avete dato da mangiare'.**

In altre parole, Tu ci stai dicendo:

'Benedetti coloro che servono i poveri,

coloro che fanno causa comune con i poveri'.

Aiutaci, Gesù, ad essere così solidali con i poveri
da esserne loro amici e fratelli.

**Aiutaci, Gesù, a saperti riconoscere nei poveri e nei sofferenti,
affinchè essi ci accolgano un giorno nella casa del Padre!** *(don Tonino Bello)*

